

VareseNews

Varese e Malcantone uniti per risanare le acque del torrente Pevereggia con il progetto Interreg “Acqua senza confini”

Pubblicato: Lunedì 31 Marzo 2025



È stato presentato questa mattina nella sede della Provincia di Varese, il progetto Interreg Italia-Svizzera dal titolo **“Acqua senza confini”**, **un’iniziativa transfrontaliera volta al risanamento ambientale, alla tutela delle risorse idriche condivise e alla valorizzazione naturalistica del territorio tra il Varesotto e il Canton Ticino.**

L’evento di lancio ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e tecnici, tra cui **Stefano Bellaria**, consigliere provinciale con delega alla Transizione ecologica; **Alfonso Grisolia**, Project officer dell’Autorità di Gestione Interreg; **Daniel Buser**, delegato del Comune di Tresa in Svizzera; **Enrico Bianchi**, sindaco del Comune di Luino e **Daniel Ryser**, delegato della Fondazione Malcantone insieme ai partner di progetto e alle organizzazioni associate.

Il progetto si concentra in particolare sulla **piana intramontana del Palone e sulla valle della Pevereggia**, aree di rilevante interesse idrogeologico che ospitano importanti pozzi di captazione idrica **a servizio degli acquedotti di Luino e del Malcantone**. Questi territori, già oggetto di studio nel programma Interreg 2002-2006, sono interessati da un sistema acquifero alimentato dal torrente Pevereggia, corso d’acqua che **nasce in Italia, attraversa la piana del Palone e confluisce nel fiume Tresa**, ricco di zone golenali tutelate a livello europeo.

Negli ultimi anni è emersa una criticità ambientale significativa: la **presenza di tetracloroetilene** nelle

acque sotterranee, attribuita a un cumulo di materiali di riporto contaminati situato **nel comune di Dumenza, da cui si origina l'inquinamento**. Il sito, privo di responsabilità dirette da parte dei proprietari, è **stato individuato come "orfano" e sarà oggetto di bonifica**, con la rimozione e la vagliatura del materiale, il parziale riutilizzo in loco e il **ripristino di un'area umida preesistente**.

L'intervento comprende anche azioni sul versante ticinese del torrente Pevereggia, dove si prevede la **riapertura di tratti attualmente tombati**, nonché un monitoraggio congiunto e continuativo delle acque superficiali e sotterranee. A questi si affiancheranno iniziative di valorizzazione ambientale e didattica, come la messa in rete di **sentieri naturalistici tra Italia e Svizzera** e attività di divulgazione scientifica sul campo.

Con un budget complessivo di **oltre 1,4 milioni di euro**, il progetto è guidato dalla Provincia di Varese in qualità di capofila, in partenariato con il Comune di Tresa in Svizzera, il Comune di Luino e la Fondazione Malcantone. L'obiettivo principale è il miglioramento della qualità delle acque e del contesto ambientale, il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera e la sensibilizzazione della popolazione alla tutela delle risorse naturali condivise.



di Ma.Ge.